

SCHEDA ISTITUTI TECNICI

Fabrizio Reberschegg, dal Centro Studi della Gilda degli insegnanti, febbraio 2010



Sono previsti due settori: **economico** e **tecnologico**.

Nel settore economico vengono definiti due indirizzi:

- **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** (con articolazioni Relazioni Internazionali per il Marketing, Sistemi Informativi Aziendali);
- **TURISMO**.

Per il settore tecnologico sono previsti nove indirizzi:

1. **MECCANICA, MECCATRONICA** ed **ENERGIA** con articolazioni *"Meccanica e Meccatronica"* ed *"Energia"*
2. **TRASPORTI** e **LOGISTICA** con articolazioni *"Conduzione del mezzo"* e *"Logistica"*
3. **ELETTRONICA** ed **ELETTROTECNICA** con articolazioni *"Elettronica"*, *"Elettrotecnica"* e *"Automazione"*
4. **INFORMATICA** e **TELECOMUNICAZIONI** con articolazioni *"Informatica"* e *"Telecomunicazioni"*
5. **GRAFICA** e **COMUNICAZIONE**;
6. **CHIMICA, MATERIALI** e **BIOTECNOLOGIE** con articolazioni *"Chimica dei materiali"*, *"Biotecnologie ambientali"* e *"Biotecnologie sanitarie"*
7. **SISTEMA MODA** con articolazioni *"Tessile abbigliamento e moda"* e *"Calzature e moda"*;
8. **AGRARIA, AGROALIMENTARE** e **AGROINDUSTRIA** con articolazioni *"Produzioni e trasformazioni"*, *"Gestione dell'ambiente e del territorio"* e *"Viticoltura ed enologia"*;
9. **COSTRUZIONI, AMBIENTE** e **TERRITORIO** con articolazione *"Geotecnica"*

Gli Istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di un Ufficio Tecnico con il compito di organizzare la funzionalità dei laboratori cui verranno incardinati docenti ITP

IN TOTALE BEN 31 TRA INDIRIZZI E ARTICOLAZIONI!!

Il percorso degli studi è organizzato in un quinquennio strutturato in:

- un **primo biennio**, dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e di apprendimenti che introducono progressivamente alle aree di indirizzo in funzione orientativa;
- un **secondo biennio**, in cui l'area di indirizzo può articolarsi in opzioni;
- un **quinto anno**, che si conclude con l'esame di Stato.

Gilda degli insegnanti della provincia di Venezia

Il secondo biennio e il quinto anno rappresentano le articolazioni di un complessivo triennio.

La struttura oraria varia nel rapporto tra ore da destinare all'area istruzione generale ed all'area di indirizzo secondo una proporzione superiore nel primo biennio a favore della prima e, nel secondo biennio e quinto anno, a favore della seconda in base al seguente schema:

	AREA ISTRUZIONE GENERALE	AREA INDIRIZZO
Primo biennio	660 ore	396 ore
Secondo biennio e quinto anno	495 ore	561 ore

Il carico orario annuale è ridotto a 1.056 ore corrispondente a 32 ore settimanali; viene prevista una quota di flessibilità curricolare del 30% nel secondo biennio per arrivare al 35% al quinto anno. Questa quota oraria di flessibilità potrà essere usata in aggiunta alla quota del 20% prevista dall'autonomia scolastica sia per inserire insegnamenti diversi sia per essere utilizzata per attività di stage e alternanza scuola lavoro. Nel primo biennio si può operare con la quota di flessibilità del 20% prevista già nelle disposizioni concernenti l'autonomia scolastica. E' previsto l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, da attivare in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.

La quota di autonomia del 20% può essere utilizzata in tutti gli anni con i seguenti limiti:

- **deve essere compatibile con il contingente di organico assegnato**
- **è calcolata sull'orario complessivo delle lezioni previste per il primo biennio e per il complessivo triennio fermo restando che ogni disciplina non può essere decurtata per più del 20% delle ore previste dai quadri orari del regolamento**
- **per consentire maggiore applicazione della quota di autonomia (e di flessibilità) viene previsto un contingente di organico da assegnare alle singole Istituzioni scolastiche e/o disponibile attraverso accordi di rete. Tutto questo con il controllo del MEF.**

Sono previsti genericamente spazi di flessibilità intesi come possibilità di articolare in opzioni (leggi nuovi indirizzi) con una quota del 30% nel secondo biennio e del 35% nell'ultimo anno, quote che possono aggiungersi alla quota di flessibilità del 20% dell'autonomia. SULLE MODALITA' E I LIMITI DI APPLICAZIONE DELLE QUOTE DI FLESSIBILITA' IL REGOLAMENTO TACE demandando ad ulteriori decreti la definizione delle ulteriori articolazioni (art.8 punto d) che dovranno essere incluse in un apposito elenco nazionale riconosciuto dal MIUR.

Dall'anno scolastico 2010/11 le classi successive alla prima, con l'esclusione dell'ultima classe devono ridurre il loro orario settimanale di lezione secondo quanto previsto dai quadri orari dei regolamenti (ad es. da 36 ore sett. a 32 ore sett.).

La ridefinizione dei quadri orari delle seconde, terze e quarte deve realizzarsi nei limiti degli organici attribuiti alle scuole e deve essere effettuata in modo da ridurre

del 20% l'orario previsto dall'ordinamento attuale per le classi di concorso (si parla qui di classi di concorso e NON di materie o discipline) con un orario annuale pari o superiore a 99 ore, comprese le ore di compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. IN CONCRETO POSSONO ESSERE TAGLIATE MATERIE CHE HANNO DA 3 A PIU' ORE SETTIMANALI. SI TAGLIERANNO LE DISCIPLINE PIU' CARATTERIZZANTI GLI INDIRIZZI O ADDIRITTURA LINGUA E LETTERE ITALIANE.

La riduzione oraria comporta una pesante riduzione delle attività di laboratorio rispetto a quelle attuali e contemporaneamente sarà possibile ricorrere ad esperti esterni presi a contratto d'opera dalle aziende per le materie tecniche e tecnico pratiche.

I tagli previsti per l'anno scolastico 2010-11 full time equivalent sono rispetto all'a.s. 2009/10:

- **5.462 docenti (nel 2011/12 – 7.357, nel 2012/13 – 7.099, nel 2013/14 – 7.754, nel 2014/15 – 8.335)**
- **-1.699 ITP (nel 2011/12 – 2.723, nel 2012/13 – 1.392, nel 2013/14 – 1.458, dal 2014/15 – 1.117)**

I tagli previsti dal MIUR non prendono in considerazione, a nostro avviso, gli effetti complementari derivati dalla riduzione dell'orario nelle classi intermedie e l'applicazione delle quote di autonomia e di flessibilità.

Le discipline più penalizzate sono tra le altre: TRATTAMENTO DEL TESTO, DIRITTO ED ECONOMIA, GEOGRAFIA, STORIA DELL'ARTE, CHIMICA. SCOMPAIONO I LETTORI DI MADRELINGUA NEGLI ISTITUTI ECONOMICI

Le scuole possono organizzarsi in **dipartimenti**, possono costituire senza nuovi o maggiori oneri un **comitato tecnico-scientifico**, costituito dal dirigente scolastico e composto, in modo paritetico, da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica in relazione ai settori di riferimento a cui parteciperanno in maniera paritetica docenti, rappresentanti delle aziende e delle professioni con funzioni di proposte per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di flessibilità oraria. È prevista la presenza di esperti del mondo del lavoro anche nelle commissioni d'esame.

Non è più previsto il **Comitato nazionale per l'istruzione Tecnica e Professionale** su indicazione del Consiglio di Stato e delle Commissioni Parlamentari essendo oggetto di riordino generale degli organi collegiali che deve essere definito con apposito provvedimento legislativo.

I risultati degli apprendimenti relativi sia dell'area di istruzione generale, sia dei profili di indirizzo dei due settori, economico e tecnologico, possono essere oggetto di **valutazione periodica a cura dell'Istituto nazionale per la valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI)**.

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca presenta, ogni tre anni, al Parlamento un Rapporto con i risultati del monitoraggio e della valutazione dei percorsi formativi degli istituti tecnici

SETTORE ECONOMICO

Insegnamenti generali comuni

Lingua e letteratura italiana: 4 ore sett. per tutto il quinquennio, Lingua inglese 3 ore sett. per tutto il quinquennio, Storia 2 ore per tutto il quinquennio, Matematica 4 ore nel primo biennio, poi 3 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno, Diritto ed economia 2 ore nel primo biennio, Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) 2 ore nel primo biennio, Scienze integrate (fisica) 2 ore il primo anno del primo biennio, Chimica 2 ore il secondo anno del primo biennio, Geografia 3 ore nel primo biennio, Informatica 2 ore nel primo biennio, seconda lingua comunitaria 3 ore nel primo biennio, Economia aziendale 2 ore nel primo biennio.

Indirizzo di base Amministrazione, Finanza e Marketing (insegnamenti specifici di indirizzo)

Informatica 2 ore nel secondo biennio, Seconda lingua comunitaria 3 ore nel secondo biennio e nell'ultima classe, Economia Aziendale 6 ore nel primo anno del secondo biennio, 7 ore nel secondo anno del secondo biennio, 8 ore nell'ultimo anno, Diritto 3 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno, Economia Politica 3 ore nel primo anno del secondo biennio, 2 ore nel secondo anno del secondo biennio, 3 ore nell'ultimo anno.

Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

Seconda lingua comunitaria 3 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno, Terza lingua straniera 3 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno, Economia aziendale e geo-politica (???) Diritto 2 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno, Relazioni Internazionali 2 ore nel secondo biennio e 3 ore nell'ultimo anno, Tecnologie della comunicazione 2 ore nel secondo biennio.

Articolazione "Sistemi informativi Aziendali"

Seconda lingua comunitaria 3 ore solo nel primo anno del secondo biennio (???), Informatica 4 ore nel primo anno del secondo biennio, 5 ore nel secondo anno del secondo biennio e nell'ultimo anno, Economia Aziendale 4 ore nel primo anno del primo biennio, 7 ore nel secondo anno del secondo biennio e nell'ultimo anno, Diritto 3 ore nel secondo biennio, 2 ore nell'ultimo anno, Economia Politica 3 ore nel primo anno del secondo biennio, 2 ore nel secondo anno del secondo biennio, 3 ore nell'ultimo anno.

Indirizzo "Turismo"

Scienze integrate (fisica) 2 ore il primo anno del primo biennio, Chimica 2 ore il secondo anno del primo biennio, Geografia 3 ore nel primo biennio, Informatica 2 ore nel primo biennio, seconda lingua comunitaria 3 ore in tutti gli anni di corso, Economia aziendale 2 ore nel primo biennio, Terza lingua straniera 3 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno, Discipline turistiche e aziendali 4 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno, Geografia turistica 2 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno, Diritto e legislazione turistica 3 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno, Arte e territorio 2 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Non sono più previsti i lettori di madrelingua e gli ITP di Pratica d'Agenzia.

SETTORE TECNOLOGICO

Insegnamenti comuni agli indirizzi

Lingua e letteratura italiana 4 ore sett. per tutto il quinquennio, Lingua inglese 3 ore sett. in tutto il quinquennio, Storia 2 ore sett. in tutto il quinquennio, Matematica 4 ore nel primo biennio

nio, 3 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno, Diritto ed economia 2 ore nel primo biennio, Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia) 2 ore nel primo biennio.

Materie comuni nel primo biennio in tutte le articolazioni:

Scienze integrate Fisica 3 ore con 1 ore di codocenza ITP, Scienze integrate Chimica 3 ore con 1 ore di codocenza ITP, Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica 3 ore con 1 di codocenza ITP, Tecnologie informatiche 3 ore con 2 di codocenza ITP, Scienze e tecnologie applicate 3 ore nel secondo anno del primo biennio.

Materie comuni nel secondo biennio in tutte le articolazioni

Complementi di Matematica 2 ore nel secondo biennio

Sui singoli quadri orari si rimanda agli allegati